



Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica TOIS01200T
I.I.S. C. OLIVETTI

INDICE

Sommario

1. Obiettivi di processo

1.1. Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1 Definizione per ciascuna azione di risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali (allegato 1)

3.2 Tempi di attuazione delle attività (allegato 2)

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo (allegato 3)

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di autovalutazione e loro ruolo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Le priorità riferite agli esiti, rispetto alle quali sono stati definiti gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, non sono quelli individuati nel Rapporto di Autovalutazione, consultabile in Scuola in Chiaro all'indirizzo www.cercalatuascuola.it.

L'Istituto, infatti, avendo raggiunto il traguardi prefissati di ridurre gli abbandoni e gli insuccessi e di incrementare di 0,3 punti il voto medio, come risulta dagli esiti delle attività di monitoraggio, ritiene opportuno, individuare un obiettivo e un traguardo che siano in continuità con i precedenti e che esprimano la Mission della Scuola, ovvero il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità : RIDURRE LA VARIABILITA' DEI RISULTATI INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA

Gli obiettivi di processo, che sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo, rappresentano una definizione operativa delle attività che si intende mettere in campo per raggiungere le priorità strategiche individuate.

OBIETTIVI DI PROCESSO	Punti dell'art. 1 comma 7 della legge 107/15 a cui l'obiettivo si può ricondurre
Introdurre modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo valutativo e le competenze operative degli studenti	i), l),p)
Innovare le modalità di gestione delle classi finalizzandole al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze	i), l),p)
Incrementare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, anche con il supporto delle nuove tecnologie	h), i), l),p)
Incrementare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, anche con il supporto delle nuove tecnologie, nell'ambito della didattica abile.	h), i), l),p)
Migliorare le competenze dei docenti sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche	h), i)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

(Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto)

Gli obiettivi sono stati ordinati in base alla rilevanza, che è funzione della fattibilità e dell'impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Introdurre modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo valutativo e le competenze operative degli studenti	4	5	20 rilevanza 2
Innovare le modalità di gestione delle classi finalizzandole al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze	5	5	25 rilevanza 1
Incrementare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, anche con il supporto delle nuove tecnologie	4	4	16 rilevanza 3
Incrementare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, anche con il supporto delle nuove tecnologie, nell'ambito della didattica abile.	3	4	12 rilevanza 4
Migliorare le competenze dei docenti sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche	3	4	12 rilevanza 4

2. Definizione per ciascuna azione di risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione.

Per ciascun obiettivo sono state pianificate delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di processo. Per ciascuna azione sono stati individuati i risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione.

	OBIETTIVI DI PROCESSO		AZIONI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE	
A	Introdurre modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo valutativo e le competenze operative degli studenti	A1	Costruire rubriche di valutazione sia per le prove teoriche, che per quelle pratiche	Una rubrica di valutazione per l'ambito logico-matematico, una rubrica di valutazione per l'ambito letterario-linguistico e una rubrica di valutazione nell'ambito tecnologico-scientifico	Numero di rubriche	Controllo in ambito di dipartimento	
		A2	Introdurre quali prove parallele verifiche autentiche	Due prove parallele per ambito	Numero di classi e numero di discipline coinvolte	Controllo in ambito di dipartimento	
B	Innovare le modalità di gestione delle classi finalizzandole al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze	B1	Introdurre compresenze per suddividere le classi in gruppi di livello e personalizzare gli interventi didattici	Ridurre il numero di studenti che non raggiungono la sufficienza rispetto ai risultati del primo pagellino	Numero di insufficienze nel primo pagellino infra-quadrimestrale e numero di insufficienze nel secondo pagellino infra-quadrimestrale	Controllo NIV a luglio/settembre 2020	

C	Incrementare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, anche con il supporto delle nuove tecnologie, nell'ambito della didattica abile.	C1	Dotare le aule con dispositivi per realizzare esperienze didattiche	Aumento della soddisfazione di studenti, docenti e famiglie	Risultati dei sondaggi	Analisi dei risultati	
		C2	Realizzare attività laboratoriali	Aumento delle ore di utilizzo dei laboratori	Numero di ore di utilizzo	Analisi dei registri digitali	
D	Incrementare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, anche con il supporto delle nuove tecnologie, nell'ambito della didattica abile.	D1	Dotare le aule di didattica abile con dispositivi per realizzare esperienze didattiche	Aumento della soddisfazione di studenti, docenti e famiglie	Risultati delle interviste	Intervista	
		D2	Realizzare attività laboratoriali con studenti diversamente abili	Aumento delle ore di utilizzo dei laboratori	Numero di ore di utilizzo	Analisi dei registri digitali	
E	Migliorare le competenze dei docenti sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche	E2	Programmare e realizzare una formazione sulle didattiche attive sfruttando le risorse della formazione di ambito	Realizzare almeno un corso di ambito con la frequenza di almeno 10 docenti dell'Istituto	Numero corsi realizzati e numero docenti con attestato	verifica formazione giugno 2019	

**3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo
individuato**

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali (allegato 1)

3.2 Tempi di attuazione delle attività (allegato 2)

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

PRIORITA'	traguardo	data	indicatori scelti	risultati attesi	risultati riscontrati
Ridurre la variabilità fra le classi in italiano e in matematica nella sezione sia tecnica, sia professionale, mantenendo il livello raggiunto sostanzialmente in linea con i campioni di riferimento rispetto all'indice ESC.	Variabilità fra i punteggi delle classi non superiore a 15 punti				

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Nucleo di Valutazione monitora l'andamento del piano stesso, cura la raccolta dei dati e aggiorna la documentazione.

Si prevedono due momenti di condivisione, da parte del DS e dei referenti del Nucleo di Valutazione con i docenti, il personale, le famiglie e gli studenti.

- 1) Nel periodo tra settembre e gennaio si effettua la revisione del RAV e si redige o si riesamina il Piano di Miglioramento. Per mezzo delle circolari, diffuse tramite il sito web della Scuola sono condivisi priorità, obiettivi, risultati attesi, azioni, modalità di attuazione e di monitoraggio.

- 2) Durante il Collegio dei Docenti di chiusura dell'attività didattica sono presentati i risultati finali dei progetti e sono comparati con i risultati attesi.. Si precisa che per alcuni progetti occorre attendere la fine del periodo estivo per trarre tutti i dati (ad esempio quelli relativi agli esiti scolastici).

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

I risultati del Piano di Miglioramento sono diffusi all'interno e all'esterno dell'istituzione per mezzo di circolari pubblicate sul sito web dell'istituto

4.4 Componenti del Nucleo interno di valutazione e loro ruolo

I componenti del Nucleo Interno di Valutazione sono:

Alessandra Bongianino	DS (responsabile e coordinatore delle attività)
Antonella Nigra	DSGA. (infrastrutture, risorse materiali, risorse umane)
Michele Agati	collaboratore del DS
Roberto Poletti	collaboratore del

